

Lo sguardo obliquo

16 maggio – 16 giugno 2012

Mercoledì 16 maggio alle ore 19.00 **allo Studio Trisorio**, in via Riviera di Chiaia 215, si inaugura la mostra di Luciano Romano *Lo sguardo obliquo*.

Le scale sono la perfetta metafora dell'azione umana: trasformare la natura e costruire il mondo a propria immagine, sfuggire alle leggi di gravità, affermare il costante desiderio di tendere all'assoluto e al trascendente partendo dalla pesantezza e dall'opacità della pietra per mirare alla luminosità del cielo. Per quanto siano grandiose, articolate e imponenti, esse conservano invariabilmente un rapporto intimo e diretto con il nostro corpo che le percorre, le attraversa, le misura col proprio passo.

Le opere fotografiche di Luciano Romano si pongono su un'ideale linea di confine tra la realtà visibile e l'immagine sedimentata nella memoria; le scale sono dunque il collegamento indispensabile tra i diversi piani ma anche il tramite simbolico tra i diversi livelli della coscienza; non descrivono spazi dall'identità definita, ma luoghi dello spirito, possibili zone di passaggio tra la materia e l'anima rese evidenti dal conflittuale alternarsi di luce e ombra. La fotografia è il linguaggio che meglio si adatta a questo processo di trasfigurazione, cattura lo sguardo e lo destabilizza in un imprevedibile gioco combinatorio tra la lucida, geometrica rappresentazione del mondo visibile e la ricorrente visione onirica.

Nei suoi fotogrammi gli elementi della realtà cedono il passo alle vertigini ossessive delle immagini mentali rivelando forme che s'inseguono con andamento ipnotico, rampe che si avvolgono verso un chiarore abbagliante o che sprofondano nel buio di una voragine senza fondo. Spazi fisici che alludono inevitabilmente a stati d'animo.

LUCIANO ROMANO

Formatosi in ambito teatrale, riceve all'età di 25 anni il primo incarico dal Teatro di San Carlo nella sua città, Napoli, frequentando in seguito il Teatro alla Scala ed altri palcoscenici internazionali. Sensibile alla ricerca sui nuovi linguaggi della fotografia, ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti come il premio *Atlante Italiano 003*, conferitogli dal Ministero per i Beni Culturali e dalla Triennale di Milano e la nomination al *Prix BMW - Paris Photo* nel 2007; nel 2010 è stato finalista del premio *ACEA* e nel 2012 del *Premio Arte Laguna*. Ha esposto alla X Biennale Architettura di Venezia nel 2006 e all'Expo Universale di Shanghai nel 2010. Sempre nel 2010 ha partecipato alla mostra *Napoli O'Vero* al Museo MADRE di Napoli e a *Cantiere d'Autore* al MAXXI. Recentemente ha preso parte a progetti artistici al fianco di artisti quali Robert Wilson, Shirin Neshat, Peter Greenaway. Sue opere sono inserite in numerose raccolte pubbliche e private tra le quali la Robert Rauschenberg Estate di New York, MeMus Museo del Teatro di San Carlo, e la collezione di fotografia del Museo MAXXI di Roma.

STUDIO TRISORIO
Riviera di Chiaia, 215
80121 NAPOLI

www.studiotrisorio.com

lun-ven ore 10 -13.30/16 -19.30 ; sab ore 10 -13.30